



Voce Amica

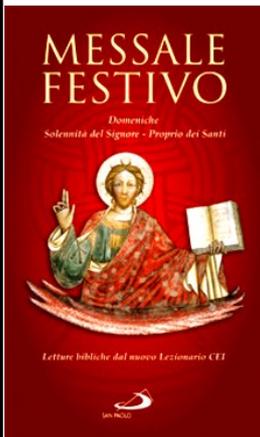
Anno 2021

24 - 30 gennaio

III Tempo Ordinario - anno B

SANTE MESSE – **Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30** **Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15**

GIORNATA DELLA PAROLA DI DIO 24 gennaio 2021



L'apostolo Paolo scrive al discepolo Timoteo: «Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia» (2 Tm 3,16). Per questo motivo papa Francesco ha voluto che la 3° domenica del tempo ordinario fosse interamente dedicata alla Parola di Dio così che “ogni comunità, potesse rinnovare l'impegno per la diffusione, la conoscenza e l'approfondimento della Sacra Scrittura (...) e comprendere l'inesauribile ricchezza che proviene da quel dialogo costante di Dio con il suo popolo”. Questa domenica cade – intenzionalmente - a conclusione della settimana di preghiera per l'unità di tutti i cristiani, per dirci che la realizzazione del desiderio di Gesù sarà il frutto della Parola di Dio ascoltata e obbedita da tutti coloro che si dicono suoi discepoli.

Il Patriarca Marco Cé non si stancava di ripetere che lo strumento privilegiato – che tutti dovremmo avere personalmente e come gruppo – è il MESSALE FESTIVO contenente le letture delle domeniche dell'anno, le orazioni, i prefazi, i canoni e le memorie dei santi e delle sante che sono il Vangelo vissuto. E' il Messale festivo la Bibbia che la Chiesa mette in mano al popolo di Dio! E' chiaro per tutti che non basta avere tra mani il libro sacro, occorre mettere in pratica la Parola.

Scriva il luterano Dietrich Bonhoeffer (1936-37): “*Il pastore incontra la Bibbia in tre diversi momenti: sul suo scrittoio, sul pulpito e sull'inginocchiatoio e la usa correttamente solo se la pratica totalmente. Nessuno può commentarla dal pulpito senza studiarla sul suo tavolo di lavoro e praticarla nella preghiera e nella sua vita*”. Queste parole valgono per tutti. Ogni battezzato infatti incontra la Bibbia in tre diversi momenti: sulla sua scrivania, quando la spiega ai figli o ai fratelli che la comunità gli ha affidato come educatore e quando prega. E anch'egli la usa correttamente solo se la pratica totalmente.

don Valter

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI: RICENTRARI IN DIO

Le parole di Papa Francesco per l'unità

La preoccupazione per i più poveri e l'appello a rinsaldare nelle società il principio di solidarietà; l'invito a mostrarsi ospitali con i deboli e i perseguitati: sono state queste le sottolineature espresse da Papa Francesco in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani nel 2019 e nel 2020.

Un anno fa, in particolare, il Pontefice ricordava che l'imbarcazione su cui era Paolo, prima di arenarsi nei pressi delle coste di Malta, era stata per diversi giorni in balia della tempesta, e mentre tutti stavano perdendo ogni speranza di sopravvivere, era stato l'apostolo a rassicurarli, lui che era un prigioniero e quindi fra i più vulnerabili. Eravamo all'inizio di quella pandemia, ancora imprevedibile e sconosciuta, che avrebbe sconvolto il pianeta. (segue in seconda pagina)



SEQUELA, SIAMO TUTTI ALLA PROVA

Il Vangelo di domenica narra l'inizio della predicazione di Gesù e la chiamata dei primi quattro apostoli, Andrea, Simone, Giacomo e Giovanni, similmente a quanto racconta Matteo. Luca non menziona l'episodio; Giovanni lo racconta in modo diverso. Elemento comune ai tre testi è il fatto Gesù si fa prossimo all'uomo. Se questo è il metodo di Dio, avvicinarsi a noi provocando la nostra libertà, la nostra adesione (vi chiamerò amici, non servi) si aprono un paio di questioni.

Prima questione: siamo capaci di riconoscere Gesù che si fa prossimo e seguirlo? Su questo spesso siamo bravissimi a barare perché vorremmo che si manifestasse nei modi e nei tempi che decidiamo noi. Un bravo comico, raccontando di Adamo ed Eva diceva che neppure in paradiso l'uomo era contento, cioè riconosceva Dio; avevano il paradiso ma non erano soddisfatti...perché erano in affitto e il proprietario era un tipo piuttosto scontroso, tutto interessato a difendere il suo albero di mele renette.

Seconda questione: come affrontiamo la sequela? Mi preme un paragone tra la nostra (rappresentata dai quattro apostoli) e quella di Gesù, che inizia a predicare dopo l'arresto del Battista. Gesù resta nella sequela, è fedele, probabilmente conscio del rischio di subire la stessa sorte di molti profeti. I primi quattro che, secondo Marco, SUBITO, lo seguono riescono a inanellare, una dopo l'altra, battute di arresto e tradimenti di non poco conto. Confesso che ho una gran simpatia per Pietro: vive a scoppio ritardato e mi pare che ci (mi) rappresenti bene come esempio di sequela. Tuttavia, se la strada resta ardua, faticosa, a volte addirittura impossibile, tenere a mente il paragone tra Pietro (io) e Gesù mi aiuta nel riconoscere che quella è solo quella è la strada desiderabile. Diversamente posso solo arrabbiarmi con il proprietario di casa e non capire che sono già in paradiso. rv

CONCLUSIONE DELLA SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Lunedì 25 gennaio, festa della Conversione di S. Paolo, concluderemo la settimana di preghiera per l'unità di tutti i cristiani. Sarebbe bello essere in tanti per elevare la nostra preghiera perché il Signore faccia il dono dell'unità a tutti coloro che credono in Gesù. E' la testimonianza più efficace, un messaggio inequivocabile che la fraternità è possibile e il conflitto e la divisione possono essere sconfitti.

Presiederà l'eucaristia alle ore 18.30 don Marco Zane, che tutti conosciamo e ringraziamo per aver accettato il nostro invito.

(segue dalla prima pagina) Ancora in tempesta l'umanità si trova, quella che il Papa avrebbe nuovamente evocato nello straordinario momento di preghiera nella piazza San Pietro deserta il 27 marzo scorso. Ancora l'unità si fa imprescindibile anelito, urgenza, speranza. Ancora la preghiera così necessaria.

Le radici del movimento ecumenico

Bisogna tornare indietro fino agli anni intorno al 1740, in Scozia, per rintracciare la nascita di un movimento pentecostale con legami in Nord America, il cui nuovo messaggio per il rinnovamento della fede chiama a pregare per e con tutte le Chiese. All'epoca fu il predicatore evangelico Jonathan Edwards ad invitare ad un giorno di preghiera e di digiuno per l'unità, affinché le Chiese ritrovasse il comune slancio missionario.

Con un balzo al 1902, si giunge alla data in cui il patriarca ecumenico di Costantinopoli Joachim III scrive l'Enciclica patriarcale e sinodale *Lettera irenica*, in cui invita a pregare per l'unione dei credenti in Cristo.

Qualche anno dopo, nel 1908, Il reverendo Paul Wattson istituisce, e celebra per la prima volta a Graymoor (New York), un "Ottavario di preghiera per l'unità", dal 18 al 25 gennaio, auspicando che divenga pratica comune.

Una "giornata importante"

Così il Papa, al termine dell'Angelus di domenica 17 gennaio, preannunciava l'inizio della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani invitando tutti, concordi, a pregare affinché "si compia il desiderio di Gesù: «*Che tutti siano una sola cosa*» (Gv 17,21). L'unità, che sempre è superiore al conflitto".

Quest'anno il tema che accompagnerà i giorni della Settimana, tradizionalmente compresa tra la festa della Cattedra di San Pietro e quella della Conversione di San Paolo, si rifà al monito di Gesù: «*Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto*» tratto dal Vangelo di Giovanni (Gv 15,5-9).

A Roma sarà il Papa, come di consueto, a chiudere il 25 gennaio la Settimana nella Basilica di San Paolo Fuori le Mura presiedendo la celebrazione dei Vespri insieme ai rappresentanti delle altre Comunità cristiane.

PROGETTO GEMMA

Amici tutti della Parrocchia S. Barbara di Mestre, siamo lieti di condividere con voi questo nuovo percorso a sostegno di una mamma, che malgrado le tante difficoltà, ha rinunciato all'aborto ed ha accolto suo figlio.

Grazie anche per questo vostro nuovo rinnovato impegno.

Vi diamo qualche notizia della mamma che beneficerà del vostro aiuto. L'abbiamo conosciuta questa estate, ci ha contattato direttamente alla fine di luglio. Questa donna ha 36 anni ed è peruviana, ha già due figli, uno di 16 ed una di 5 anni: quando si è accorta di essere di nuovo incinta, ha pensato subito che avrebbe dovuto abortire, a causa dei loro problemi economici.

Lei, una donna che ha sempre lavorato come colf o badante, era rimasta senza lavoro a causa della pandemia. Avrebbe voluto riprendere a lavorare ma era consapevole che portando avanti la gravidanza non le sarebbe stato possibile. Il suo compagno poi aveva da poco trovato un'occupazione, faceva consegne con il furgone per una ditta, un lavoro in regola ma a tempo determinato.

Dunque una situazione di instabilità. Il suo primo pensiero era stato quello che non potevano proprio farcela. Lei non vedeva oltre le sue preoccupazioni, doveva trovare un lavoro a tutti i costi. Il compagno pure le aveva detto immediatamente che non voleva questo figlio e che lei avrebbe dovuto abortire, perché non c'erano le possibilità. Come spesso accade la Provvidenza però ha disposto diversamente. Questa mamma ha sentito di condividere il peso che si portava dentro con un'amica nigeriana, senza sapere che era stata aiutata dal nostro centro quando era in attesa del suo secondo bambino e in difficoltà come lei. L'amica le ha parlato tanto, sia della propria esperienza, sia dell'importanza di non uccidere suo figlio e le aveva raccomandato di prendere contatto con noi.

Così dopo averci riflettuto abbastanza e averne parlato con il compagno la signora ha deciso di chiamarci. Dopo ci siamo incontrate subito. Per lei è stato tanto importante confrontarsi con noi su questa sua decisione; ritrovare in qualche modo la speranza grazie anche alla solidarietà e all'aiuto concreto di persone sconosciute. Il Progetto Gemma è stato fondamentale affinché prendesse la decisione giusta perché adesso poteva contare su qualcosa di concreto. Alla fine del colloquio era più serena e ormai decisa a rinunciare all'aborto.

Il parto, salvo complicazioni, è previsto per la seconda metà del mese di marzo.

Amici, a nome di questa mamma: **grazie** per un'opera di Misericordia che ha grande valore davanti a Dio, perché Gesù ha detto: "Qualunque cosa avete fatto ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt. 25,40).

Vi faremo sapere appena nasce il bambino. Un cordiale saluto.

Per il Segretariato Sociale per la Vita di Roma Dott.ssa Marina Monacchi,
Presidente



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 24 - S. Francesco di Sales

Lunedì 25 - Conversione di S. Paolo

Martedì 26 - Ss. Timoteo e Tito

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

ORE 20.45 INCONTRO RAGAZZI 1ª e 2ª SUPER.

Mercoledì 27 - S. Angela Merici

ORE 20.45 INCON. GIOVANISSIMI / GIOVANI DI AC

Giovedì 28 - S. Tommaso d'Aquino

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 29 - S. Valerio

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 30 - S. Martina

Domenica 31 - S. Giovanni Bosco

IL CATECHISMO PER I BAMBINI E I RAGAZZI
È SOSPESO PER TUTTO IL MESE DI GENNAIO

INCONTRO CON LA BIBBIA

Domenica 24 gennaio al termine delle Sante Messe sarà posto in vendita il libro della Bibbia in due formati diversi di cui uno rilegato e cartonato a euro 15 ed uno solo in brossura a euro 10.



ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì

dalle ore 9.00 alle ore 18.30

fino alla fine di giugno 2021

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Venerdì 29 gennaio 2021 ore 19.00 in patronato è convocato il Consiglio Pastorale Parrocchiale per discutere sul seguente ordine del giorno:

- La sinodalità nella vita della parrocchia.
- Preparazione del tempo della Quaresima.
- Aggiornamento sulla situazione del lavoro della sala e delle vetrine della Chiesa.
- Varie ed eventuali.

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE

Iscrizioni aperte dal 7 gennaio

Per motivi di sicurezza legati al Coronavirus, i genitori interessati sono pregati di telefonare al n.ro **041.912347** oppure inviare una mail all'indirizzo della scuola asilosbc@libero.it.

CI HANNO LASCIATO

Roma Bagarotto, Pierina Masi,

Bruno Pellarin, Sandro Milan

Aldo Mainardi, Maria Zornetta

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 24: 8.30 Bruna, Nike, Salvatore / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Secondo intenzioni / **Lunedì 25:** 18.30 / **Martedì 26:** 18.30 Defunti della parrocchia, Danila, Roma, Pierina, Lino / **Mercoledì 27:** 18.30 Linda, fam. Santoni-Baracco / **Giovedì 28:** 18.30 Antonio, Giorgia / **Venerdì 29:** 18.30 / **Sabato 30:** 18.30 Franco, Lino, Dora, Marzia / **Domenica 31:** 8.30 / 10.00 per la parrocchia / 18.30